

Esercizi spirituali parrocchiali (a Duanesima

UN SeQUO, le Ceneti

tempo: 40 giotni

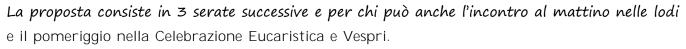
impegno, la ticonciliazione progetto, il scrizio

in preparazione alla Pasqua 2013

"Servire: voce del verbo Credere"

Lunedì 11, Martedì 12, Mercoledì 13

Tutta la comunità parrocchiale, dedica questi 3 giorni ad una preghiera più forte e intensa...insieme!!!



Diversamente dallo scorso anno, il 3° giorno sarà dedicato alla celebrazione del sacramento della Riconciliazione che diviene la logica conclusione di un percorso quaresimale rimotivato da questi giorni di intensa meditazione e di revisione di vita realizzata da un intenso incontro con Dio nella sua Parola.

E quella di Dio è Parola viva ed efficace, penetra nel "cuore" dell'uomo e, manifestando l'Amore di Dio, ridesta il desiderio di entrare in alleanza con Lui, ci guida a saper leggere la storia nel presente con i suoi occhi, ci aiuta a respingere ciò che ci allontana da Dio e dagli uomini nella fede rinnovata, rimotivata e vissuta nel quotidiano:

Credere è Accogliere e Servire, per Testimoniare!

Concretamante vediamo il percorso di questi 3 gg.:

- ⇒ Ci diamo appuntamento nella Chiesa indicata dal calendario che trovate sotto, e lo spazio di preghiera comprenderà questi momenti:
 - 1. Dopo il canto e il saluto introduttivo, si implora la grazia della conversione nell'incontro con Dio.
 - 2. Segue un'abbondante proclamazione della Parola di Dio i cui testi saranno nelle mani dei presenti, perché ciascuno sia aiutato a "imprimerli" nel "cuore" e a rispondere nella preghiera.
 - 3. Intervento di colui che presiede per aiutarci a cogliere il messaggio offrendo spunti per attualizzarlo con una ricerca personale.
 - 4. E' previsto un tempo di silenzio per lasciare che la Parola ascoltata incontri la vita di ciascuno.
 - 5. Se possibile, secondo il tempo, si può lasciare un breve spazio per una condivisione/ preghiera. L'incontro si conclude con un momento di preghiera comunitaria e canto.

Unità Pastorale S. Marta S. Maria MdC , SS. Trinità - S. Matteo

Notiziario Parrocchiale 10 - 17 Marzo 2013 Anno X - Numero 11

Lo stesso incontro si svolge in due orari diversi per dare modo a tutti coloro che vogliono, di poter partecipare.

Ricordo:

- ⇒ Ogni attività, in questi 3 gg. è sospesa. I genitori dei ragazzi che non avranno il loro incontro normale di catechesi, sono calorosamente invitati a partecipare
- ⇒ I giovani (e giovanissimi) possono riconoscere questo "SPAZIO" come importante, senza togliere a chi lo vuole la possibilità di partecipare, mercoledì, alla Scuola della Parola tenuta dall'Arcivescovo a S. Antonio alle 21.
- ⇒ Sarebbe cosa buona e giusta che tutti cerchiamo di partecipare e di invitare altri alla partecipazione...''sfruttando una buona occasione''.
- ⇒ Durata degli incontri: 1 ora e un quarto.
- ⇒ La Celebrazione Eucaristica, le Lodi e i Vespri si terranno solo nella Chiesa dove ci incontriamo in quel giorno per gli Esercizi.

Lunedì 11 Marzo - Chiesa SS. Trinità - Ghezzano

"La fede come relazione personale con Dio e rapporto di fiducia con Lui"

ore 8.00: Preghiera di Lodi e Ufficio delle Letture

ore 17.30: Celebrazione Eucaristica - Vespri

ore 18.30: Presidenza e meditazione tenuta dall'Arcivescovo

ore 21.15: Presidenza e meditazione tenuta da don Roberto Filippini

Martedì 12 Marzo - Chiesa di S. Maria Madre della Chiesa

"Fede e opere: un binario inscindibile"

ore 8.00: Preghiera di Lodi e Ufficio delle Letture

ore 17.30: Celebrazione Eucaristica - Vespri

ore 18.30: Presidenza e meditazione tenuta da

ore 21.15: Presidenza e meditazione tenuta da

- don Paolo Paoletti

Mercoledì 13 Marzo - Chiesa di S. Marta

"Lasciatevi riconciliare con Dio"

N.B. Questo giorno è dedicato alla Celebrazione del Sacramento della Riconciliazione: essa segna la nostra conversione ad una fede vissuta nella verità e nella coerenza, sostenuta dalla grazia di Dio.

ore 8.00: Preghiera di Lodi e Ufficio delle Letture

ore 17.30: Celebrazione Eucaristica - Vespri

ore 18.30: Celebrazione comunitaria del Sacramento della Riconciliazione, dopo un ore 21.15: Serve spazio comunitario di preparazione, ci sarà il tempo per celebrare il Sacramento della Riconciliazione

Lo scopo degli Esercizi è quello di proporre un "tempo utile" in questo periodo intenso di Qua-resima: riusciremo a fare qualcosa di utile? Chiunque è interessato ci proverà. Sarà sicuramente significativa la partecipazione in tutti e tre i giorni...

Allo Spirito Santo affidiamo questo progetto, e un grazie all'Arcivescovo e agli altri preti che ci offrono un valido contributo!

Prosegue la settimana...

Mercoledì 13

[Is 49, 8-15; Sal 144; Gv 5,17-30]

Un invito ai Cresimandi, Giovanissimi, Spazio Giovani a partecipare alla Scuola della Parola

nella Chiesa di Sant'Antonio

con l'Arcivescovo Tema: "Credo la Chiesa"

(1 Cor 11,23-29)

L'incontro avrà inizio alle ore 21.00

Giovedì 14

[Es 32,7-14; Sal 105; Gv 5,17-30]

INCONTRO DEL GRUPPO "SEMPRE GIOVANI"

Alle 15.30, per "I luoghi della fede", il Sig. Marco Sommani, membro del Consiglio Ecumenico Pisano, presenterà nell'oratorio della SS. Trinità ai "Sempre giovani" dell'Unità Pastorale: "I 150 anni del Tempio Valdese a Pisa". L'incontro è aperto a tutti.

S. Maria ore 8.00

Preghiera delle Lodi

S. Maria ore 18.00

Celebrazione Eucaristica

S. Maria MdC ore 18.30

Gr uppo

"TUTTI X UNA, UNA X TUTTI"

Questa settimana I genitori hanno avuto il I oro spazio nei 3 gg. precedenti...

...ancora Giovedì 14

l S. Maria MdC ore 18.45

I ncontro verifica Centri di Ascolto e Annuncio

S. Maria MdC ore 21.15

I ncontro-programma con i responsabili e famiglie disposte ad accogliere i ragazzi di Colle a casa propria per il pranzo di domenica 17 p.v.

Venerdì 15

[Sap 2,1a.12-22; Sal 33; Gv 7,1-2.10.25-30]

Benedizione dell'acqua e del popolo...
Appuntamento: ore 16.15

Chiesa di S. Marta

I Venerdì di Quaresima

Giorno di astinenza, digiuno, carità.

ore 8.00 S. Maria

Celebrazione delle Lodi

dalle 10 alle 12 in S. Maria TEMPO PER LE CONFESSIONI

ore 17.30 S. Marta e S. Maria "Via Crucis":

meditiamo la Passione del Signore. Celebriamo la Preghiera dei Vespri

dalle 18.30 alle 19.30 in S. Marta TEMPO PER LE CONFESSIONI

S. Maria MdC ore 19.00

Incontro AIC-giovanissimi

Sabato 16

[Ger 11,18-20; Sal 7; Gv 7,40-53]

- S. Maria ore 8.00

 Preghiera delle Lodi
- S. Maria MdC Ore 15



- S. Maria ore 18.00

 Celebrazione Eucaristica festiva
- S. Maria MdC ore 21.15

Progetto "Adulti nella fede".

Fidanzati e cresimandi adulti per un progetto comune.

Domenica 17 [Is 43,16-21; Sal 125; Fil 3,8-14; Gv 8,1-11]

Quinta Domenica di Quaresima Credere è Accogliere e Servire: ecco un segno di Accoglienza possibile!!!

Saranno con noi gli "Amici di Collesalvetti".

Dopo la Celebrazione eucaristica delle 11.30, i ragazzi andranno nelle famiglie e poi appuntamento ore 15.00 c.a. in parrocchia per un po' di tempo insieme...canto, ballo e rock & roll. Un momento di festa aperto a tutti...grandi e piccini!!!

speciale banchetto

dopo la Messa delle 11.30

a Çanta Maria C'è il

BANCHETTO

con manufatti delle nostre

"amiche"

II MERCAMONDO sarà in Santa Marta

Ricordiamo che in S. Maria sarà aperto anche il Lunedì e Mercoledì dalle 16 alle 18

S. Maria MdC Ore 18.30

"Film" con i giovanissimi e cresimandi...al termine pizza!!!

A proposito della Visita - Benedizione delle Famiglie... A che punto siamo e dove vogliamo arrivare

Avrò modo di prospettare un consuntivo più completo e ragionato, ma intanto alcune riflessioni e indicazioni. Come sapete don Ireneo, ha completato il suo giro nella zona di S. Matteo, debordando anche in certe strade limitrofe, del territorio di S. Marta.

Io ho percorso la zona C della parrocchia di S. Maria e sto completandola.

Per quanto mi riguarda, ma a detta anche di don Ireneo, l'elemento emergente è l'assenza delle famiglie, di tante famiglie(?) o di chi vi abita, con nominativi che spesso, potendo verificare, non corrispondono a chi vi abita. Esempio: in un palazzo al n. 48 di Via di Pratale in 37 appartamenti ci sono stati 3 incontri...è vero anche che la maggioranza degli abitanti sono studenti e quindi probabilmente impegnati in università...ma anche in altri "palazzoni" o palazzi il numero di risposte è veramente molto basso...quanto "silenzio di fede" c'è dietro queste assenze.

Sono sempre dell'avviso che la visita - benedizione, nel passaggio del sacerdote, deve essere supportata da un'evangelizzazione che possono svolgere i credenti-convinti che la loro appartenenza alla Chiesa li fa evangelizzatori-testimoni.

Dobbiamo potenziare una presenza costante di Chiesa nel territorio attraverso l'impegno personale, sostenuti dai Centri di Ascolto e di Annuncio che, pur numericamente pochi, possono divenire luoghi di stimolo e di progresso nella fede personale e nell'impegno di evangelizzazione.

Prima della Pasqua non potremo portare a compimento il progetto, ma penso sarà importante andare per le case e per le strade ad annunciare Cristo Risorto, a portare come segno il Vangelo sottolineando, nell'anno della fede, che tutto parte da Gesù Parola, "scritta" per la vita dell'uomo.

In questo scorcio di Quaresima ci impegniamo a preparare soprattutto la Settimana santa che culminerà nella Pasqua del Signore.

Appena passata la Pasqua ci incontreremo per progettare il percorso "andate e annunciate": un impegno per tutti.

Itinerario per questa settimana della visita alle famiglie...

S. Maria inizio ore 14.30

Mercoledì 13 Via Parini, 6 Giovedì 14 Via Parini, 7 Sabato 16 Via Parini, 8





PROGRAMMA DELLA GIORNATA

Ore 8:00 concentramento dei partecipanti alla Fortezza da Basso

Ore 9:00 partenza del Corteo

Ore 10:45 arrivo del Corteo allo Stadio Artemio Franchi (Via Pierluigi Nervi)

Ore 11:00 I nizio lettura dei nomi delle vittime di mafia sul palco e interventi dal palco

Ore 12:45 I nizio esibizione di Fiorella Mannoia che canterà 6 canzoni fino alle 13.30

Ore 14:30 I nizio seminari Ore 17:30 chiusura seminari

Il tragitto scelto alla fine per il corteo è quello breve di 3 km che non passa dal centro storico e prevede questo itinerario: Fortezza - Viale Lavagnini - Piazza della Libertà - Via don Minzoni - Cavalcavia delle Cure - Stadio (lato Maratona)



Appello richiesta olivo....

UN INVITO À COLORO CHE HANNO LA POSSIBILITÀ DI "FORNIRE" POTATURE DEGLI OLIVI PER LA BENEDIZIONE e distribuzione dei rami domenica 24 Marzo. Grazie fin da ora à chi può contribuire à questo.

ANIMAZIONE DELLA LITURGIa

DOMENICA 10 MARZO

S. MARTA \rightarrow GRUPPO ANIMAZIONE LITURGICA

S. MARIA → GRUPPO GERICO

DOMENICA 17 MARZO

S. MARTA → TUTTI X UNA

S. MARIA → GRUPPO ANIMAZIONE LITURGICA

Ascoltiamo e Meditiamo... 5ª Domenica di Quaresima

Dal Vangelo secondo Giovanni (8, 1-11).

In quel tempo, Gesù si avviò verso il monte degli Ulivi. Ma al mattino si recò di nuovo nel tempio e tutto il popolo andava da lui. Ed egli sedette e si mise a insegnare loro.

Allora gli scribi e i farisei gli condussero una donna sorpresa in adulterio, la posero in mezzo e gli dissero: «Maestro, questa donna è stata sorpresa in flagrante adulterio. Ora Mosè, nella Legge, ci ha comandato di lapidare donne come questa. Tu che ne dici?». Dicevano questo per metterlo alla prova e per avere motivo di accusarlo.

Ma Gesù si chinò e si mise a scrivere col dito per terra. Tuttavia, poiché insistevano nell'interrogarlo, si alzò e disse loro: «Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei». E, chinatosi di nuovo, scriveva per terra. Quelli, udito ciò, se ne andarono uno per uno, cominciando dai più anziani.

Lo lasciarono solo, e la donna era là in mezzo. Allora Gesù si alzò e le disse: «Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata?». Ed ella rispose: «Nessuno, Signore». E Gesù disse: «Neanch'io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più».

Questo racconto ha avuto un destino curioso. In origine non faceva parte del quarto Vangelo al quale venne aggiunto più tardi. Perché? Senza dubbio perché le prime comunità non potevano ammettere che Gesù dimostrasse una tale misericordia nei confronti di una così grande peccatrice. Eppure la sua collocazione è proprio qui nel Vangelo di Giovanni. I farisei e gli scribi vogliono tendere un tranello a Gesù per screditarlo.



- * L'adulterio era severamente punito. I farisei e gli scribi si fondano sulla legge che infliggeva la pena di morte all'adultero e all'adultera (Lv 20,10), che condannava la fidanzata adultera e il suo complice alla lapidazione (Dt 22,22-24). Se Gesù non condanna questa donna, sarà accusato di trasgredire la Legge. Se la condanna, tutto ciò che egli dice della misericordia, tutta la sua pratica di misericordia crolla. Ma Gesù sfugge al tranello: gli accusatori diventano accusati e si designano da soli come peccatori andandosene uno per uno. Quello che doveva essere il processo di Gesù diventa il loro proprio processo.
- «Scriveva per terra». I segni tracciati da Gesù hanno fatto versare fiumi d'inchiostro, hanno fatto galoppare molte immaginazioni. L'interpretazione più vicina alla realtà consisterebbe nel dire che Gesù dà a se stesso e ai suoi interlocutori un tempo di silenzio, di pace e di riflessione; contrappone così la sua calma interiore all'agitazione dei suoi avversari.
- «Chi è senza peccato…». Frase decisiva. Gesù non giudica: sono i farisei e gli scribi stessi che si giudicano. I «benpensanti», quelli che credono di essere dalla parte dei «buoni», sono spietati e non possono quindi comprendere il cuore misericordioso di Dio.
- «Neanch'io ti condanno». L'episodio che doveva terminare con una condanna: quella di Gesù o quella della donna adultera, è coronato dalla vittoria della misericordia. Non condannando, Gesù libera la donna dal suo peccato e la fa entrare nella gioia della riconciliazione.
- * E Questa storia della donna adultera è una storia della misericordia divina. Dio dona, dona se stesso e perdona. La raccomandazione di Gesù riportata da Luca (6,36-37) illustra a perfezione questo racconto: «Siate misericordiosi, come è misericordioso il Padre vostro. Non giudicate e non sarete giudicati; non condannate e non sarete condannati; perdonate e vi sarà perdonato».
- * Donare, donarsi e perdonare. Il perdono è l'apice di questa gradazione, è il criterio per eccellenza del vero amore per gli altri. Non è senza dubbio inutile riconoscersi nell'atteggiamento dei farisei, ma è molto più fecondo contemplare l'atteggiamento di Gesù per farlo proprio.